



International Institute of Communication Onlus con sede legale in Ponzano Romano (Roma), Località Abbazia Sant'Andrea in Flumine s.n.c., iscritto all'Ufficio del Registro di Roma 1 in data 3 giugno 2003, con registrazione n.09780 serie 3, P.I. e c.f. n. 07545291002

VERBALE RIUNIONE CONSIGLIO DIRETTIVO E COMITATO SCIENTIFICO

Il giorno 4 maggio 2005, presso la sede della Rai, in viale Mazzini 14, Roma, si è tenuta una riunione straordinaria del Consiglio Direttivo e del Comitato Scientifico dell'International Institute of Communication Onlus per definire i progetti futuri dell'associazione, con particolare riferimento all'organizzazione di convegni e congressi sui temi della comunicazione.

Alla riunione erano presenti: il Presidente dell'InInComm Marcello Veneziani, il Vice-presidente Aldo Forbice, il Segretario Renzo Foa, il Direttore Responsabile rapporti con le università italiane Mario Morcellini, il Direttore Responsabile rapporti con le università europee Paolo de Nardis, il Direttore delle attività formative dell'Istituto Giuseppe G. Castorina, il Tesoriere e Capo Ufficio relazioni esterne Giovanni Bonci, la Coordinatrice relazioni esterne Patrizia Prota, il Capo ufficio stampa Mauro Eusebi e i soci Manuela Cipri, Antonio Viali (Ordine dei Giornalisti), Francesco Petrino, Pierluigi Sassi, Roberta Cafarotti, Orietta Occhiuzzi.

Prende la parola il Dott. Marcello Veneziani che introduce il principale argomento della riunione: organizzare nel corso dell'anno più convegni sulla comunicazione. Si discute sull'opportunità di iniziare con convegni di basso profilo o, al contrario, con un convegno importante, su un tema di particolare spessore e attualità. Quest'ultima possibilità è quella che raccoglie maggiori consensi tra i presenti. Si individua anche il periodo più adatto per il convegno in oggetto: l'autunno, con particolare riferimento al mese di ottobre.

Il Prof. Morcellini sottolinea l'importanza di poter contare - come sede dell'Istituto e dei convegni -



sull'Abbazia di S. Andrea in Flumine, un luogo di grande prestigio che, per la sua storia e la sua funzione, è sinonimo di cultura e religione.

Il Dott. Forbice sottolinea il fatto che finora non è stato possibile organizzare determinati convegni a causa della mancanza di risorse finanziarie. Inoltre, parlando in particolare dell'Abbazia, ha rilevato la difficoltà di raggiungerla per chi non vive nel territorio circostante, il che rende necessario individuare delle forti motivazioni per i potenziali partecipanti ai convegni. In questo senso sarebbe opportuno organizzarne non più di due/tre all'anno.

Il Dott. Bonci interviene sui motivi della mancata organizzazione di un primo importante convegno sulla comunicazione, previsto per un determinato periodo: in quegli stessi giorni si erano tenuti, in altre sedi, due convegni sull'identico tema. È inoltre di fondamentale importanza stabilire con chiarezza e nei minimi particolari i costi di ogni convegno.

Il Dott. Foa riporta l'attenzione sulle tematiche da affrontare nei vari convegni che dovrebbero essere legate principalmente alla comunicazione, in linea con lo spirito e le finalità dell'Istituto. Potrebbe essere interessante creare dei "dialoghi", per esempio sul tema "religione e comunicazione", con interventi di importanti personalità e con il supporto della Radio Vaticana.

Il Dott. Veneziani ribadisce l'opportunità di iniziare comunque con un'iniziativa importante, di forte impatto, per esempio un convegno che dia vita a un vero e proprio dibattito nel quale i partecipanti proponano tesi contrapposte sul tema affrontato.

Il Prof. De Nardis sottolinea l'importanza di verificare, oltre alla copertura finanziaria dei convegni, anche gli aspetti organizzativi, altrettanto importanti. Inoltre annuncia che nel mese di luglio, probabilmente il giorno 12, dovrebbe tenersi all'Abbazia il convegno sul tema "Territorio e comunicazione", nell'ambito di un progetto dell'InInComm finanziato in parte dalla Provincia di Roma. Il Prof. De Nardis ritiene che sia utile organizzare anche piccoli convegni, ma che il primo dovrà essere comunque di grande spessore.

Il Dott. Veneziani si dice d'accordo e propone l'organizzazione di due grandi convegni all'anno, uno a ottobre e l'altro a maggio, inframmezzati da piccoli convegni-incontri.

Il Prof. Castorina introduce il tema dell'internazionalizzazione della lingua italiana e annuncia



la nascita dell'Associazione EuroLinguistica Sud, sottolineando la disponibilità di questa associazione a collaborare nello sviluppo di temi per i vari convegni: i dialetti, dove va la lingua italiana etc.

Il Dott. Veneziani torna sul primo grande convegno da organizzare per ottobre 2005 e propone, tra i possibili argomenti di discussione, la figura del Papa come comunicatore globale. Al convegno dovrebbero partecipare una grande personalità del mondo cattolico (per esempio un cardinale) e una del mondo laico.

Il Dott. Forbice sottolinea l'importanza di dare spazio, nel convegno, a tutte le religioni, non solo a quella cristiana.

Il Dott. Sassi propone, tra le possibili attività dell'InInComm, anche la realizzazione di ricerche sul tema dell'informazione e della comunicazione.

La Dott.ssa Cafarotti aggiunge che tali ricerche potrebbero comprendere un'analisi testuale anche dal punto di vista scientifico, con riferimento alla semantica e ai contenuti. L'Istituto potrebbe realizzare dei dossier da pubblicare periodicamente, con approfondimenti sui vari temi della comunicazione.

Il Dott. Viali interviene su un altro tema: la realizzazione da parte dell'InInComm di un corso di giornalismo. L'Ordine Nazionale dei Giornalisti ha verificato l'esistenza all'interno dell'Abbazia di S. Andrea in Flumine delle strutture per dare vita al corso in oggetto; ora si attende la definitiva messa a punto del progetto e l'approvazione da parte dell'Ordine.

Il Prof. Morcellini sottolinea che il progetto per il corso è già pronto. Poi torna sul convegno da organizzare per ottobre, invitando i presenti a inviare al Consiglio Direttivo una nota scritta sul tema "Religione e comunicazione".

Il Dott. Petrino interviene sottolineando la necessità di realizzare iniziative di qualità e ricordando il grande ritardo nell'avvio delle iniziative dell'Istituto. Propone uno stage/master per addetti stampa della pubblica amministrazione e delle aziende private: una iniziativa che potrebbe dare visibilità all'InInComm. Altra proposta: l'istituzione di un Premio Nazionale per la Comunicazione. La visibilità, ribadisce il Dott. Petrino, si acquisisce "crescendo" e organizzando



iniziative di un certo peso, come gli stage.

--- Dopo l'intervento del Dott. Petrino, il Prof. Morcellini e il Dott. Viali abbandonano la riunione per impegni personali ---

Il Dott. Forbice si dichiara d'accordo con il Dott. Petrino. Riguardo alle varie tematiche emerse nel corso della riunione, ricorda che nell'avanzare nuove proposte è opportuno tenere sempre conto delle risorse economiche a disposizione e di tutti gli aspetti organizzativi.

Il Dott. Bonci ricorda che il Prof. Morcellini desidererebbe che il corso di giornalismo e le relative risorse economiche fossero sotto la tutela dell'università La Sapienza.

Il dott. Forbice ritiene che per la effettuazione del corso di giornalismo non ci si possa legare esclusivamente alla Sapienza, bensì a tutte le università di Roma.

Il Dott. Bonci sottolinea che anche l'Ordine dei Giornalisti, nella persona del Dott. Viali, ritiene che nel progetto relativo all'istituzione del corso di giornalismo l'InInComm debba fungere da capofila e che debba coinvolgere tutte le università della Capitale.

Il Dott. Veneziani propone di incontrare i rettori delle tre principali università romane prima di dare il via al progetto, e di creare un Comitato Costituente nel quale siano presenti anche esponenti di queste università.

Il Dott. Bonci sostiene che prima di parlare del progetto con i rettori delle varie università si debba incontrare il Prof. Morcellini.

Il Dott. Veneziani si dichiara d'accordo.

--- Dopo l'intervento del Dott. Veneziani, il Dott. Sassi abbandona la riunione per impegni personali ---

In chiusura di riunione, il Dott. Veneziani propone ai presenti di mettere a punto delle proposte sui temi trattati e di incontrarsi di nuovo entro un mese per discutere dette proposte (la data precisa è

International Institute of Communication



da definire).

Viene infine fissato un incontro per lunedì 16/05/05 alle ore 19,00 tra il Prof. Morcellini, il Dott. Bonci e il Dott. Viali.